



Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

PSR BASILICATA 2014-2020 MISURA 19

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - SLTP LEADER

Gal	Start 2020 srl.
SSL	S.T.A.R.T. – Strategia Territoriale Accessibile Responsabile Turistica
Misura	19 - SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO - SMTP LEADER
Sottomisura	19.2.B.1 Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.
Bando/operazione	19.2.B. 1.1 - Sostegno del sistema produttivo locale (Diversificazione e miglioramento delle aziende agricole)

Sommario

Premessa	3
Articolo 1 – Definizioni	3
Articolo 2 – Finalità e obiettivi	4
Articolo 3 – Descrizione tecnica dell’azione e tipologie di operazioni attivabili	5
Articolo 4 – Beneficiari	6
Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari	7
Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti.....	8
Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili.....	9
Articolo 8 - Spese non ammissibili.....	14
Articolo 9 - Disponibilità finanziaria	14
Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno.....	15
Articolo 11 Errori palesi.....	15
Articolo 12 - Documentazione richiesta	16
Articolo 13 - Criteri di selezione	19
Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione.....	22
Articolo 15 – Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno	22
Articolo 16 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno	23
Articolo 17 –Avvio e conclusione degli investimenti.....	24
Articolo 18–Pagamenti e controlli.....	24
Articolo 19 – Gestione della domanda di pagamento.....	27
Articolo 20– Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	27
Articolo 21 Proroghe e varianti	28
Articolo 22 - Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni	28
Articolo 23 Recesso/rinuncia degli impegni.....	29
Articolo 24 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.....	29
Articolo 25 – Responsabile del procedimento	29
Articolo 26 Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	29
Articolo 27- Disposizione finali	29
Allegati.....	30

Premessa

1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso al sostegno di cui all' Azione Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche), nell'ambito della Sottomisura 19.2.B – Sostegno per l'implementazione delle operazioni specifiche Leader nell'ambito della Strategia SLTP -, rientrante nella Strategia di Sviluppo Locale START 2020 approvata con Delibera n. 104 del 14.02.2017 e nel Piano di Azione START 2020 adottato con atto n. 60 del 22.02.2017, attuato dal GAL START 2020 srl.
2. Il bando è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL Start 2020 srl nella seduta del 29 novembre 2019, e viene identificato come Bando 19.2.B. 1.1 - Sostegno del sistema produttivo locale (Diversificazione e miglioramento delle aziende agricole)
3. Per i riferimenti normativi si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale di tipo partecipativo – SLTP LEADER – del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR 598 del 31.05.2016 e ss. mm. ii.

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma
- **Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020 .
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.BOG/2013
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure Inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema Informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore .
- **Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA.** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA- OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA - OP non può delegare .
- **Comitato di Sorveglianza (CdS)** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013) .

- **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno .
- **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- **Fascicolo unico aziendale.** È costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso I CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del DPR 530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa" . Tecnici Convenzionati (TC). Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

Articolo 2 – Finalità e obiettivi

L'analisi territoriale realizzata per l'elaborazione della Strategia ha messo in risalto la presenza di un'agricoltura di qualità e la presenza di produzioni tipiche e/o certificate che rendono l'area Gal, con particolare all'area del Metapontino, caratterizzata da un'agricoltura intensiva e specializzata. Tuttavia lo sviluppo del settore agricolo ha prodotto una forte inversione delle biodiversità dell'area e l'abbandono di tecniche produttive e produzioni agroalimentari che appartengono al patrimonio di conoscenze e saperi tecnici tipici del territorio.

Attraverso il progetto 19.2.B.1.1. "Sostegno del sistema produttivo locale (Diversificazione e miglioramento delle aziende agricole" il Gal intende promuovere e favorire interventi di riqualificazione e/o diversificazione dell'azienda agricola al fine di aumentare la competitività dell'azienda e caratterizzare il sistema produttivo locale attraverso produzioni autoctone, tipiche e significative per la comunità di origine.

Tali obiettivi, coerentemente con i fabbisogni della Strategia START2020 F8: Sostenere gli agricoltori per il mantenimento della biodiversità, F14: Promuovere, rafforzare ed integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale, mirano a promuovere azioni in grado di favorire la diversificazione e la multifunzionalità delle attività agricole e che sappiano rafforzare il legame tra l'attività agricola e il contesto culturale, ambientale e paesaggistico in cui ricadono, privilegiando, per il raggiungimento dei risultati attesi, forme di cooperazione tra gli attori locali in una logica di micro filiera.

Il presente avviso intende rispondere ai fabbisogni prioritari del sistema produttivo locale individuati nell'ambito della strategia: F8: Sostenere gli agricoltori per il mantenimento della biodiversità, F18 Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari in chiave di filiera, di territorio, di brand, F20 Recuperare e qualificare il patrimonio rurale, immobiliare e naturalistico per

aumentare l'attrattività delle aree rurali, F21 Favorire la multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole e agroalimentari.

Il presente avviso intende inoltre promuovere la realizzazione di interventi in grado di contribuire a soddisfare anche i fabbisogni complementari della SSL:

F9 Valorizzare e promuovere la fruizione dei beni e dei luoghi del paesaggio agricolo e rurale quale componente sociale e turistica; F10 Sviluppare un turismo sostenibile attento all'ambiente in grado di migliorare la sensibilità ambientale e di valorizzare le risorse territoriali; F14 Promuovere, rafforzare e integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale; F21 Favorire la multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole e agroalimentari; F27 Consolidare l'aggregazione di filiera delle imprese agricole

Con il presente Avviso, il Gal intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Diversificare ed esaltare la multifunzionalità delle attività agricole in senso ospitale e di fruizione esterna;
- Sostenere e sviluppare attività imprenditoriali coerenti con i bisogni locali e le aspirazioni delle comunità rurali;
- Promuovere ed incentivare interventi di miglioramento della aziende agricole coerenti con la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale
- Favorire la cooperazione tra gli attori locali e lo sviluppo di micro-filiera

L'operazione, nel suo complesso, sarà attuata mediante due distinte linee di intervento:

- **Linea di Intervento 1 Sistema Produttivo Locale;**
- **Linea di Intervento 2 Favorire la Cooperazione:**

Articolo 3 – Descrizione tecnica dell'azione e tipologie di operazioni attivabili

L'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso micro interventi, di ristrutturazione, l'ammodernamento e diversificazione delle stesse, al fine rafforzare la sostenibilità economica dell'impresa agricola e la sostenibilità ambientale del sistema produttivo locale.

Il Progetto sarà attuato attraverso due linee di intervento, la *Linea di Intervento 1 Sistema Produttivo Locale* e la *Linea di Intervento 2 Favorire la Cooperazione*:

La Linea di Intervento 1 Sistema Produttivo Locale è finalizzata ad aumentare la redditività dell'azienda agricola attraverso la specializzazione produttiva, la dimensione multifunzionale e innovativa dell'impresa, privilegiando soluzioni che impattano positivamente sulla caratterizzazione del paesaggio rurale, l'introduzione o la re-introduzioni varietali, tecniche produttive e processi di trasformazione che appartengono alla tradizione locale o si caratterizzano per un forte legame con le comunità locali.

La Linea di Intervento 2 Favorire la Cooperazione intende sostenere, prioritariamente, gli interventi di micro-filiera, in grado di concorre direttamente ai seguenti obiettivi:

- Superare la frammentazione produttiva delle imprese della filiera agricola (operazioni di tipo collettivo);
- Innovare ed consolidare i potenziali canali di scambio tra produttori agricoli e consumatori locali, supportando forme organizzative (produzione, trasformazione, distribuzione e vendita) capaci di migliorare prioritariamente le potenzialità di vendita nel mercato locale;
- Concorrere al consolidamento dell'associazionismo tra produttori;
- Sostenere e valorizzare le filiere corte attraverso interventi finalizzati all'aggregazione ed al consolidamento di micro-filiere

Il progetto sostiene, nel suo complesso, interventi finalizzati all'incremento del rendimento delle aziende agricole locali, privilegiando interventi capaci di favorire la cooperazione tra gli attori, sia di tipo verticale che orizzontale, che raccordino il momento della produzione con i mercati locali, con i circuiti turistici del territorio e con gli operatori dei comparti ricettivi e della ristorazione.

Coerentemente con tale obiettivo si privilegeranno progetti finalizzati alla diversificazione ed al sostegno della redditività delle imprese agricole, tramite la valorizzazione delle produzioni tipiche o la re-introduzione di produzioni e varietà che hanno rappresentato un fattore economico ed identitario della tradizione rurale del territorio attraverso l'attivazione di nuovi processi.

Articolo 4 – Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

Per la Linea di Intervento 1 Sistema Produttivo Locale

- Imprese agricole singole e/o associate
- Consorzi di tutela
- Consorzi di Valorizzazione
- Consorzi tra imprese agricole;
- Cooperative agricole;
- Associazione di Presidi di prodotto

In caso di soggetti associativi, la maggioranza dei soci deve avere sede legale ed operativa nell'area del Gal.

Per la Linea di intervento 2 Favorire la Cooperazione:

Possono accedere al sostegno Associazioni (ATI, ATS, Consorzi, Reti di Impresa) composte da almeno 3 soggetti beneficiari e per almeno i due/terzi tra imprese agricole ai sensi dell'ART. 2135 del Codice Civile, imprese di trasformazione, operatori economici della distribuzione e commercializzazione che condividano un Piano di Investimento di Micro-Filiera.

L'Associazione dovrà essere costituita alla data di presentazione della domanda ovvero dovrà sottoscrivere un impegno a costituirsi entro 30 giorni dal decreto di concessione del finanziamento.

I partenariati sono chiamati ad individuare un soggetto capofila/beneficiario della forma associativa prescelta, il quale è responsabile nei confronti della Regione Basilicata e dei partners sulla corretta ed

efficace attuazione del progetto, nonché della gestione dei flussi finanziari. Quest'ultima deve essere disciplinata nell'accordo di partenariato.

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

Il Beneficiario richiedente il sostegno deve essere in possesso dei seguenti requisiti in riferimento alla specifica linea di intervento:

Per la Linea di Intervento 1 Sistema Produttivo Locale

- Rientrare fra gli organismi elencati alla sezione Beneficiari: Imprese agricole singole e/o associate, Consorzi di tutela, Consorzi di Valorizzazione, Consorzi tra imprese agricole; Cooperative agricole; Associazione di Presidi di prodotto
- Ciascun beneficiario può partecipare, in forma singola e/o associata, ad una sola aggregazione
- Titolarità dei luoghi per gli interventi che prevedono un progetto di recupero e/o riqualificazione;
- Delibera dell'organo decisionale che approva il progetto ed autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di sostegno
- Aver costituito ed aggiornato il Fasciolo Aziendale;

Per la Linea di Intervento 2 Favorire la Cooperazione:

- Il partenariato, se non già costituito, si impegna con atto formale¹ a costituirsi in forma giuridica (ATI, ATS, Reti di Imprese ex L. 33/2009, Consorzi²) prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione ed è indicato in modo chiaro il capofila/beneficiario. La forma giuridica potrà essere costituita dopo l'approvazione del progetto ma comunque prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno da parte del capofila.
- Il partenariato deve essere composto da almeno 3 soggetti beneficiari e per almeno i due/terzi tra imprese agricole ai sensi dell'ART. 2135 del Codice Civile, imprese di trasformazione, operatori economici della distribuzione e commercializzazione che condividano un Piano di Investimento di Micro-Filiera.
- L'Associazione deve avere tra i propri aderenti un numero di imprese agricole a maggioranza dei soci, che risultino attivi e con azienda ubicata nell'area GAL.
- Titolarità dei luoghi per gli interventi che prevedono un progetto di recupero e/o riqualificazione;

¹ Scrittura privata anche non registrata.

² Le forme associate saranno rappresentate dal Soggetto Capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza. Il Soggetto Capofila è responsabile delle attività di coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo nei confronti del Gal Start 2020. In particolare, il Soggetto Capofila: cura la presentazione della documentazione per la partecipazione al presente Avviso; è responsabile dell'attuazione fisica e finanziaria del Progetto; coordina il partenariato; cura i rapporti con l'Amministrazione Regionale per tutte le fasi di attuazione del Progetto; presenta le domande di sostegno e di pagamento, incamera le erogazioni in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti e gestisce i flussi finanziari all'interno del partenariato, secondo quanto disciplinato dal partenariato stesso.

- I partners aderiscono ad una sola proposta progettuale a valere sul presente Avviso. L'adesione del capofila ad altre proposte progettuali comporterà la decadenza dell'intero progetto. L'adesione degli altri partner determinerà invece l'esclusione dal sostegno delle aziende interessate.
- Aver costituito ed aggiornato il Fasciolo Aziendale

Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti

Gli interventi devono essere realizzati nei Comuni dell'area dell'Area Leader "Matera Orientale – Metapontino": Bernalda, Colobraro, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Pomarico Rotondella, Tursi, Valsinni.

Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

1. Per ciascuna delle Linee di Intervento previste si riportano le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili, correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN:

LINEA DI INTERVENTO 1 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI				
Tipologia di Operazione		Tipologia di Investimento	Spese Ammissibili	Voce spesa SIAN
N.	Descrizione	<i>Materiale /immateriale</i>	<i>Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader</i>	<i>Da catalogo voci di spesa SIAN</i>
1	<p>Trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato (agricoli) in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato (non agricoli)</p> <p>Interventi finalizzati alla diversificazione dell'azienda agricola.</p> <p>Interventi finalizzati alla specializzazione produttiva.</p> <p>Interventi finalizzati alla re-introduzioni di produzioni e varietà autoctone, tecniche produttive e processi di trasformazione che appartengono alla tradizione locale o si caratterizzano per un forte legame con le comunità locali</p> <p>Interventi finalizzati a valorizzare il turismo rurale;</p> <p>Interventi finalizzati ad erogare servizi alla comunità (fattoria didattica, fattoria sportiva, fattoria ospitale, orti didattici, agrinido, attività sociali). ;</p>	Investimenti Materiali	<p>impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;</p> <p>spese relative ad impianti, attrezzature, macchinari, strumenti, equipaggiamenti e quant'altro rientrante in questa tipologia di spesa, purché funzionale e ad uso esclusivo del progetto cofinanziato dai Piani di Azione nell'ambito del PSR Basilicata 2014-2020</p> <p>altre spese generali connesse agli investimenti materiali, comunque adeguatamente giustificate</p> <p>ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per lo stoccaggio, la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;</p>	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche

	<p>Interventi per la sistemazione di aree agricole per favorire la fruizione pubblica di paesaggi agricoli (itinerari rurali, orti didattici,</p> <p>Miglioramento fondiario, tecnologico, di colture e pratiche agronomiche autoctone o di particolare rilevanza per la comunità.</p>			
2	<p>Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali e strettamente connessi all'attuazione dell'intervento.</p> <p>Investimenti per la sistemazione delle superfici aziendali funzionali all'attuazione del progetto.</p>	Investimenti Materiali	Opere edili ed infrastrutture	Opere edili ed infrastrutture
3	Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali;	Investimenti Materiali	<p>Onorari e compensi, inclusi studi di fattibilità</p> <p>spese tecniche per rilievi, accertamenti e indagini;</p> <p>- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;</p> <p>- spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici</p>	Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali generali collegate alle spese Materiali
4	Interventi inerenti la realizzazione dell'investimento	Investimenti Materiali	Spese per conto corrente dedicato- Spese per stipula fidejussorie	Spese generali collegate alle spese Materiali

5	Interventi finalizzati all'introduzione di tecnologie, marchi e brevetti finalizzati a supportare l'investimento proposto o sviluppo di programmi informatici e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commercia	Investimenti Immateriali	Siti internet Software Marchi commerciali e brevetti.	Acquisto o noleggio attrezzature
6	Interventi finalizzati alla promozione dell'investimento Cartellonistica obbligatoria.	Investimenti Immateriali	Min 5% dell'investimento.	Organizzazione e/o partecipazione a convegni seminari, workshop, fiere, etc

Le operazioni di cui ai punti 3) e 4) non possono superare, complessivamente, il 10% della spesa ammessa per investimenti riferiti ai lavori da realizzare, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature da acquistare.

In riferimento alle spese tecnico – progettuali –consulenziali, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. 143/2012 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G= il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q =Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto

LINEA DI INTERVENTO 2 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI				
Tipologia di Operazione		Tipologia di Investimento	Spese Ammissibili	Voce spesa SIAN
n	Descrizione	<i>Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader</i>	<i>Da catalogo voci di spesa SIAN</i>	
1	Realizzazione/miglioramento/potenziamento di macchinari ed attrezzature per la lavorazione, lo stoccaggio, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento; Acquisto arredi ed attrezzature finalizzate all'attività di vendita dei prodotti anche mediante allestimento di stand dimostrativi nell'ambito dei canali HO.RE.CA (Hotel, Restaurant e Catering);	Investimenti Materiali	Realizzazione/miglioramento/potenziamento di macchinari ed attrezzature per la lavorazione, lo stoccaggio, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento; Acquisto arredi ed attrezzature finalizzate all'attività di vendita dei prodotti anche mediante allestimento di stand dimostrativi nell'ambito dei canali HO.RE.CA (Hotel, Restaurant e Catering);	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche
2	Miglioramenti strutturali, ristrutturazione/adeguamento di immobili per lo stoccaggio, la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento nell'ambito delle attività aziendali;	Investimenti Materiali	Miglioramenti strutturali, ristrutturazione/adeguamento di immobili per lo stoccaggio, la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento nell'ambito delle attività aziendali	Opere edili ed infrastrutture
3	Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali;	Investimenti Materiali	Onorari e compensi, inclusi studi di fattibilità Spese per conto corrente dedicato Spese per stipula fidejussorie	Spese generali collegate alle spese Materiali
4	Interventi finalizzati allo sviluppo di forme di promozione e commercializzazione, innovative o digitali, della cooperazione Sviluppo di programmi informatici e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	Investimenti Immateriali	Siti internet Software Marchi commerciali e brevetti.	Acquisto o noleggio attrezzature

5	Interventi finalizzati alla promozione dell'investimento Interventi finalizzati alla promozione dei prodotti nei canali di commercializzazione.	Investimenti Immateriali	Min 5% dell'investimento. Spese per attività di comunicazione ed informazione Costi per lo svolgimento di attività promozionali	Organizzazione e/o partecipazione a convegni seminari, workshop, fiere, etc Spese per Pubblicità
6	Interventi finalizzati all'attuazione della cooperazione	Investimenti Immateriali	Consulenza esterne in base a parametri retributivi Circolare n. 2 del 02.02.2009. Consulenti selezionati per incarichi professionali Spese bancarie ed assicurative (strumenti finanziari) Costi di esercizio della cooperazione Costi connessi all'attività di animazione Costi per il personale dedicato.	Strumenti Finanziari Costi di esercizio della Cooperazione

Le operazioni di cui al punto 3) non può superare, complessivamente, il 10% della spesa ammessa per investimenti riferiti ai lavori da realizzare, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature da acquistare.

I costi del personale saranno stimati sulla base di parametri oggettivi quali i limiti previsti dalla Circolare n° 02/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, ovvero mediante altri schemi di calcolo verificabili e già applicati. Ulteriore possibilità è quella offerta dal punto 2 dell'art. 68 del Reg. 1303/2013 che prevede che "Ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati".

In riferimento alle spese tecnico – progettuali –consulenziali, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. 143/2012 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G= il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q=Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto.

Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili spese non espressamente previste nel precedente articolo 7 e che, in ogni caso, non rientrano tra quelle ammissibili previste e definite nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e s. mm. ii.
2. Non sono ammissibili spese non previste e/o non quantificate nella domanda di sostegno.
3. Iva non ammissibile
4. Le spese:
 - devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), solo se effettuate entro sei mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda di aiuto. Con l'eccezione delle spese riferite alla progettazione dell'investimento, sostenute entro n. 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando, non sono ammissibili le spese sostenute prima del rilascio della domanda di sostegno.

Articolo 9 - Disponibilità finanziaria

- Le risorse finanziarie pubbliche, messe a disposizione con il presente bando, ammontano ad Euro 650.000,00 (*in lettere* Euro SEICENTOCINQUANTAMILA/00).
- Il sostegno sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un'entità massima pari al 50% delle spese ammissibili, secondo quanto previsto dal PSR al par. 8.2.15.3.3.8, e nella relativa sezione del Piano di Azione adottato.
- **Per la Linea di Intervento n. 1**, le soglie di ammissibilità minima e massima degli investimenti proposti 1, comprensivi di quota pubblica e cofinanziamento del beneficiario, sono rispettivamente di € 25.000,00 e € 70.000,00, esclusa l'IVA non ammissibile. Progetti di importo superiore potranno essere ammessi, ma l'entità del sostegno non potrà eccedere € 35.000,00 con conseguente ridefinizione dell'intensità dell'aiuto
- **Per la Linea di intervento n. 2**, le soglie di ammissibilità minima e massima degli investimenti proposti 1, comprensivi di quota pubblica e cofinanziamento del beneficiario, sono rispettivamente di € 25.000,00 e € 100.000,00, esclusa l'IVA non ammissibile. Progetti di importo superiore potranno essere ammessi, ma l'entità del sostegno non potrà eccedere € 50.000,00 con conseguente ridefinizione dell'intensità dell'aiuto
- **Per la Linea di Intervento 2 Favorire la Cooperazione** è riservata una dotazione finanziaria di € 300.000,00. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, dovute a rinunce, economie riscontrate sulla Linea 2 e/o nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria della Linea di Intervento 1.
- Eventuali risorse finanziarie aggiuntive, dovute a rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria.

- La concessione dell'aiuto avverrà ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 "De minimis" quando il prodotto oggetto del programma investimento non è un prodotto elencato nell'Allegato I del TFUE ovvero comunicare ai sensi del Reg.UE 651/2014 e ai sensi degli articoli 48 e 49 del Reg UE 702/1

Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

1. Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99.
2. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso Centri di Assistenza Agricola (CAA), convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).
3. Le domande di sostegno devono essere inoltrate tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali sono conferiti espliciti mandati. La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica: entro 90 giorni dalla data di pubblicazione (2 novembre 2020).
4. La documentazione, di cui al successivo Art.12, dovrà pervenire, entro il (100 giorni dalla pubblicazione) 12/11/2020, tramite PEC, al seguente indirizzo: bandi.start2020@pec.it, in uno o più file in formato PDF firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D. Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.). Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: **BANDO /SOTTOMISURA 19.2.B Sostegno del sistema produttivo locale (Diversificazione e miglioramento delle aziende agricole – Linea di intervento N. (Inserire il n. della Linea di Intervento corrispondente) - NON APRIRE (obbligatorio).**
5. Qualora, nei casi previsti dal D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., o per altri impedimenti, per la presentazione della documentazione si dovesse ricorrere all'invio cartaceo, questo dovrà avvenire, perentoriamente entro il termine di scadenza su indicato, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R (o mezzo postale equivalente con ricevuta di ritorno) o consegnata a mano direttamente presso la sede del GAL che provvederà a rilasciare la relativa ricevuta, al seguente indirizzo: GAL START2020 srl, via/piazza Castello, CAP 75012, MIGLIONICO (Prov.MT).

Sul plico deve essere ben visibile:

- il mittente;
- la dicitura: **BANDO /SOTTOMISURA 19.2.B. Sostegno del sistema produttivo locale (Diversificazione e miglioramento delle aziende agricole – Linea di intervento N – NON APRIRE.**

Articolo 11 Errori palesi

In caso in cui i beneficiari possono incorrere in errori non voluti e come tale rientrare nel campo dei cosiddetti errori palesi. A tal fine l'art. 4 del Reg. UE 809/2014 dispone che: "Le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere

corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma". Detti errori devono essere oggetto di segnalazione al beneficiario. Ne consegue che in caso di errore palese, i RdP (per le domande di aiuto) o l'Ufficio U.E.C.A. (per le domande di pagamento) potranno procedere alla correzione d'ufficio o, in caso contrario, dovranno adoperarsi per facilitare il beneficiario in caso di correzioni. In questo caso il RdM/RdS o il Dirigente dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.) redige un verbale che sarà conservato nel fascicolo di progetto.

Articolo 12 - Documentazione richiesta

Nel rispetto di quanto previsto e precisato negli articoli precedenti, i soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno trasmettere la documentazione di seguito elencata per ciascuna delle Linee di Intervento.

Linea di Intervento 1

- a) **Domanda di sostegno generata dal portale SIAN**, debitamente sottoscritta dal richiedente;
- b) **Fascicolo Aziendale costituito/aggiornato**;
- c) **Domanda di partecipazione**, firmata dal Legale rappresentante; (cfr. Allegato 1);
- d) **Autodichiarazione** del potenziale beneficiario circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità, firmata dal Legale rappresentante; (cfr Allegato 2)
- e) **Piano aziendale** (cfr. Allegato 3).
- f) Copia del titolo di proprietà e/o contratto di affitto regolarmente registrato con una durata residua non inferiore ad anni 6 dalla data di presentazione della domanda di aiuto
- g) **Dichiarazione "de minimis", ove necessaria**, redatta in conformità all'Allegato 6;
- h) Autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente per le aziende condotte in affitto

Inoltre:

Per l'acquisizione di **servizi e forniture** non comprese nelle voci del prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando è necessario produrre:

- i) **Almeno 3 preventivi** comparabili per acquisizione di forniture e servizi rilasciati da ditte in concorrenza, datati ed obbligatoriamente intestati al beneficiario; se per ragioni oggettive, purché si fornisca una relazione tecnica le motivazioni e la congruità del costo, firmata da tecnico abilitato e contro firmata dal proponente, non sia possibile reperire tre preventivi, sarà consentita la presentazione di un solo preventivo;
- j) Elenco dei prezzi unitari e stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali secondo il D.M 140/2012 o D.M. 143/2012 e s.m.i.;
- k) Computo metrico estimativo redatto secondo il Prezzario Regionale in vigore;

- l) **Relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si descrivono le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. Per l'acquisizione di forniture e/o servizi il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 3.000,00, IVA esclusa, tale relazione non deve essere prodotta, purché venga scelto il preventivo con costo minore;
- m) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** sulla base del DM 140/2012 e ss. mm. ii.: per le altre spese generali, ove pertinente, sarà necessario produrre un numero adeguato di preventivi, e comunque non in numero inferiore a tre, in originale, debitamente firmati, o, in alternativa, specifica analisi dei costi di mercato, e debitamente motivate con idonee relazioni tecniche firmate da un professionista abilitato;
- n) **Attestazione del Revisore dei Conti o esperto contabile (ove necessario)** che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nel Regolamento (UE) n. 702/2014 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà e che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

Per la Linea di Intervento 2 la documentazione da produrre è la seguente:

- a. **Domanda di sostegno generata dal portale SIAN**, debitamente sottoscritta dal richiedente;
- b. **Fascicolo Aziendale costituito/aggiornato**;
- c. **Domanda di partecipazione**, firmata dal Legale rappresentante (cfr. Allegato 1);
- d. **Autodichiarazione** del potenziale beneficiario circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità, firmata dal Legale rappresentante; (cfr Allegato 2);
- e. **Piano aziendale** (cfr. Allegato 3).
- f. Copia del titolo di proprietà e/o contratto di affitto regolarmente registrato con una durata residua non inferiore ad anni 6 dalla data di presentazione della domanda di aiuto
- g. **Dichiarazione "de minimis", ove necessaria**, redatta in conformità all'Allegato 6;
- h. Autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente per le aziende condotte in affitto;
- i. documentazione attestante l'impegno da parte di tutti i partecipanti a costituirsi in ATS, ATI, Consorzio o rete d'impresa ex Legge 33/2009 con sede operativa in Basilicata, completa di Mandato collettivo speciale con rappresentanza di tutti i partecipanti al partenariato a uno di essi (Soggetto Capofila³) per la presentazione della domanda di sostegno, il coordinamento generale, la presentazione di tutte le fasi e istanze successive alla domanda di sostegno in caso

³ In caso di aggregazioni non ancora costituite, il soggetto capofila sarà individuato nella dichiarazione di impegno al conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, che dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti, unitamente all'impegno, nel caso di ammissione al finanziamento, a costituirsi in ATS, ATI, Consorzio o Rete d'Impresa. In caso di ammissibilità e finanziamento il capofila è formalmente il beneficiario del finanziamento, assume la responsabilità, gli impegni e gli obblighi derivanti dall'attuazione del progetto.

Se non costituito al momento della presentazione della domanda il soggetto associativo deve essere costituito prima della firma del provvedimento di concessione.

La costituzione in forma associata dovrà essere inserita anche nel fascicolo aziendale con la funzione dei legami associativi.

di ammissione a finanziamento, e accordo per la ripartizione del contributo concesso, redatto secondo le modalità previste dall'Allegato 7;

Inoltre:

Per l'acquisizione di **servizi e forniture** non comprese nelle voci del prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando è necessario produrre:

- j. **Almeno 3 preventivi** comparabili per acquisizione di forniture e servizi rilasciati da ditte in concorrenza, datati ed obbligatoriamente intestati al beneficiario; se per ragioni oggettive, purché si fornisca una relazione tecnica le motivazioni e la congruità del costo, firmata da tecnico abilitato e contro firmata dal proponente, non sia possibile reperire tre preventivi, sarà consentita la presentazione di un solo preventivo;
- k. Elenco dei prezzi unitari e stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali secondo il D.M. 140/2012 o D.M. 143/2012 e s.m.i.;
- l. Computo metrico estimativo redatto secondo il Prezzario Regionale in vigore;
- m. **Relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si descrivano le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. Per l'acquisizione di forniture e/o servizi il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 3.000,00, IVA esclusa, tale relazione non deve essere prodotta, purché venga scelto il preventivo con costo minore;
- n. **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** sulla base del DM 140/2012 e ss. mm. ii.: per le altre spese generali, ove pertinente, sarà necessario produrre un numero adeguato di preventivi, e comunque non in numero inferiore a tre, in originale, debitamente firmati, o, in alternativa, specifica analisi dei costi di mercato, e debitamente motivate con idonee relazioni tecniche firmate da un professionista abilitato;
- o. **Attestazione del Revisore dei Conti o esperto contabile (ove necessario)** che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nel Regolamento (UE) n. 702/2014 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà e che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

In caso di invio cartaceo, tutta la suddetta documentazione va presentata in duplice copia cartacea e, in f.to pdf e in f.to editabile, su supporto informatico (CD ROM o Pen drive USB).

Si precisa che la documentazione sopra elencata potrà essere oggetto, in fase istruttoria, di integrazione ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii, solo se presente nel fascicolo trasmesso dal richiedente, ma ritenuta carente per l'espletamento dell'istruttoria, ad esclusione della documentazione prevista dall'art che comporta l'irricevibilità della domanda.

Articolo 13 - Criteri di selezione

Le domande saranno ordinate secondo due distinti elenchi riservati alla corrispondente Linea di Intervento, attribuendo i criteri di seguito riportati.

CRITERI DI SELEZIONE - LINEA DI INTERVENTO 1				
Principio	Definizione del criterio	Declaratoria dei subcriteri e modalità di attribuzione	Punteggio	Max Punteggio
Principio Pertinenza con la SSL;	Progetti che concorrono alla caratterizzazione del Paesaggio Rurale ⁴	Presenza/assenza	10	14
	Partecipazione al ciclo di seminari "Arte nel Paesaggio Rurale ⁵	Presenza/assenza	2	
	Impegno a partecipare ed aderire al Patto Locale ⁶	Presenza/assenza	2	
Principio Funzione di Comunità	Produttiva: investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in produzioni non agricole	Presenza/assenza	5	15
	Turistica: Investimenti per la realizzazione di Fattorie Ospitali e turismo rurale - 5 punti	Presenza/assenza	5	
	Ambientale: Investimenti per la cura e la tutela del paesaggio rurale - 5 punti	Presenza/assenza	5	
Principio Sostenibilità tecnica, economica e ambientale.	Progettazione esecutiva, definitiva o preliminare	p.preliminare	2	11
		progettazione definitiva	4	
		progettazione esecutiva	6	
	Progetti che prevedono la re-introduzione di varietà autoctone ⁷	Presenza/assenza	5	
Caratteristiche del beneficiario	Età	Minore di 35 anni	3	5
	Imprese condotte a prevalenza da donne		2	

⁴ Per la coerenza degli investimenti si farà riferimento alle disposizioni di cui al paragrafo 1 LINEE GUIDA PER IL DOSSIER DI CANDIDATURA ALL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE RRN Ottobre 2016

⁵ Il Punteggio sarà assegnato in presenza della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante secondo lo schema Allegato 4;

⁶ Il punteggio sarà assegnato in presenza della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante secondo lo schema Allegato 5;

⁷ Si farà riferimento alla Reintroduzione di varietà iscritte al repertorio regionale istituito ai sensi della Legge Regionale n. 26 del 14/10/2008 o varietà per le quali sia possibile produrre una certificazione, attestazione o pubblicazione scientifica che evidenzia la preesistenza della varietà.

CRITERI DI SELEZIONE LINEA DI INTERVENTO 2				
Principio	Definizione del criterio	Declaratoria dei subcriteri e modalità di attribuzione	Punteggio	Max Punteggio
Principio Pertinenza con la SSL;	Progetti che concorrono alla caratterizzazione del Paesaggio Rurale ⁸	Presenza/assenza	10	14
	Partecipazione al ciclo di seminari "Arte nel Paesaggio Rurale ⁹	Presenza/assenza	2	
	Impegno a partecipare ed aderire al Patto Locale ¹⁰	Presenza/assenza	2	
Principio Funzione di Comunità	Produttiva: investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in produzioni non agricole.	Presenza/assenza	5	15 punti
	Turistica: Investimenti per la realizzazione di Fattorie Ospitali e turismo rurale - 5 punti	Presenza/assenza	5	
	Ambientale: Investimenti per la cura e la tutela del paesaggio rurale - 5 punti	Presenza/assenza	5	
Principio Sostenibilità tecnica, economica e ambientale.	Progettazione esecutiva, definitiva o preliminare	p.preliminare	2	11
		progettazione definitiva	4	
		progettazione esecutiva	6	
	Progetti che prevedono la re-introduzione di varietà autoctone ¹¹	Presenza/assenza	5	
Caratteristiche del beneficiario	Età	Minore di 35 anni	3	5
	Imprese condotte a prevalenza da donne		2	
Principio Tipologia dei prodotti	Progetti integrati che promuovono la valorizzazione di prodotti certificati	Presenza/assenza	5	7
	Prodotti a valenza ambientale - 2 punti	Presenza/assenza	2	

⁸ Per la coerenza degli investimenti si farà riferimento alle disposizioni di cui al paragrafo 1 LINEE GUIDA PER IL DOSSIER DI CANDIDATURA ALL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE RRN Ottobre 2016

⁹ Il punteggio sarà assegnato in presenza della dichiarazione sottoscritta dal Capofila secondo lo schema Allegato 4.

¹⁰ Il punteggio sarà assegnato in presenza della dichiarazione sottoscritta dal Capofila secondo lo schema Allegato 5.

¹¹ Si farà riferimento alla Reintroduzione di varietà iscritte al repertorio regionale istituito ai sensi della Legge Regionale n. 26 del 14/10/2008 o varietà per le quali sia possibile produrre una certificazione, attestazione o pubblicazione scientifica che evidenzia la preesistenza della varietà.

Principio Qualità dell'aggregazione	Numerosità dell'aggregazione	- da 0 a 5,	2	5
		da 6- a 10	4 punti	
		oltre 11	5 punti.	
	Progetti che prevedono forme di commercializzazione di prossimità	Forme di commercializzazione entro i 70 km dal luogo di produzione e/o trasformazione.	5 punti	5
	Accordi con rete di distribuzione, commercializzazione e ristorazione		2	2
	Progetti che prevedono il recupero di aree demaniali ai fini produttivi, educativi ed ambientali		5	5

Per entrambe le Linee di Intervento il punteggio minimo è fissato in n. 30 punti.

In caso di ex-aequo sarà assegnata priorità in base all'ordine cronologico di rilascio della domanda di sostegno secondo il protocollo AGEA.

Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Per la Linea di Intervento 1 sono considerate irricevibili e/o inammissibili, e quindi non istruibili, e pertanto escluse, le domande di sostegno:

- rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 3 del presente Bando;
- presentate con modalità difformi rispetto a quelle previste nell'art. 10 del presente bando;
- presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 5 del presente Bando;
- che non presentino a corredo la documentazione di cui ai punti a), b), c), d) ed e) dell'art. 12 del presente Bando;
- che non rispettino i requisiti stabiliti negli artt. 4, 5 e 6 del presente Bando;

Sono considerate inammissibili, le domande:

- che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 13 - Criteri di selezione- del presente Bando.

Per la Linea di Intervento 2 sono considerate irricevibili e/o inammissibili, e quindi non istruibili, e pertanto escluse, le domande di sostegno:

- rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 3 del presente Bando;
- presentate con modalità difformi rispetto a quelle previste nell'art. 10 del presente bando;
- presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 5 del presente Bando;
- che non presentino a corredo la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e) e i);
- che non rispettino i requisiti stabiliti negli artt. 4, 5 e 6 del presente Bando;

Sono considerate inammissibili, le domande:

- che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 13 - Criteri di selezione- del presente Bando.

Articolo 15 – Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno

1. La preposta struttura del GAL curerà le attività di istruttoria e valutazione delle domande di sostegno nel rispetto di quanto previsto nella sottosezione 5.8.1.2 delle Disposizioni di attuazione ex DGR D.G.R. 598/2016 e ss.mm.ii.
2. Al netto di eventuali integrazioni, i tempi per l'istruttoria delle domande di sostegno vengono stabiliti in giorni 30 dalla data di scadenza del presente bando.
3. L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:
 - Fase I -Ricevibilità
 - Fase II –Ammissibilità
 - Fase III -Validazione

Fase I – Ricevibilità

La preposta struttura del GAL verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di sostegno è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- progetto candidato.

Fase II – Ammissibilità

Questa fase disciplina le attività propedeutiche alla selezione delle istanze e consiste nella verifica della pertinenza della documentazione, del rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale ed è utile a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:

- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- il quadro economico e le singole voci di costo, che devono essere congrue ed eleggibili.

Fase III - Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento, con relativa motivazione.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria e saranno riportate negli elenchi delle istanze NON AMMESSE.

Articolo 16 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

Gli elenchi di cui al precedente articolo vengono trasmessi al Consiglio di Amministrazione del GAL per la successiva approvazione. Gli elenchi approvati saranno affissi presso il GAL, pubblicati sul sito internet del GAL (www.START2020.IT) e presso gli albi degli Enti pubblici soci. A mezzo posta certificata, Il GAL START2020 srl,, comunicherà l'esito della selezione a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di sostegno. Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso gerarchico al Responsabile del procedimento. In caso di accoglimento dei ricorsi verrà ridefinita e approvata la nuova graduatoria. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine decrescente riportato negli elenchi di cui

sopra. Il GAL adotta l'atto di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC.

il GAL provvede, entro trenta giorni, all'adozione dell'atto giuridicamente vincolante sotto forma di provvedimento di concessione secondo quanto stabilito dalla ex DGR 598/2016.

Articolo 17 --Avvio e conclusione degli investimenti

Il Responsabile del Procedimento (RdP) predispone e consegna al beneficiario l'atto di concessione del sostegno. Quest'ultimo è avvertito dal RdP tramite comunicazione via PEC.

Trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi alla comunicazione del RdP, la mancata sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdP).

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato 18 (diciotto) mesi, fatta salva la concessione di eventuali proroghe dell'articolo 20 (Proroghe).

Articolo 18--Pagamenti e controlli

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Aconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP-AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

A) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN non superiore al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP - AGEA;

B) SAL almeno del 10% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione.

Il SAL non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:

- A. Copia della comunicazione di inizio lavori prodotta al Comune di competenza se dovuta;
- B. Relazione tecnica;
- C. Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CI LA/CI L se dovute;
- D. copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;

- E. se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
- F. fatture o altra documentazione fiscale equipollente, distinte per le differenti tipologie di attività/spese realizzate/sostenute;
- G. documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra documentazione fiscale equipollente;
- H. relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- I. computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
- J. relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
- K. dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
 - 1. descrizione dell'operazione al momento realizzata;
 - 2. elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo).
 - 3. quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - 4. previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
- L. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00, attestante:
 - I. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - II. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

c) Saldo finale

- a. Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- b. Comunicazione di fine lavori e richiesta della verifica tecnico-amministrativa;
- c. Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
- d. Copia delle fatture dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di saldo;
- e. Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di saldo con le seguenti indicazioni nella causale: Misura 19.2.B - Sottomisura 19.2.B.1 Sostegno del Sistema produttivo locale - PSR Basilicata 2014 - 2020 "denominazione del progetto", l'indicazione del Bando" e il n. del CUP (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione).
- f. Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato, con le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- g. Certificato di agibilità per gli edifici e le strutture interessate;
- h. Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute (per le ditte che non hanno richiesto lo SAL);

- i. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività da svolgere o autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- o la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- o che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- o che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento/azienda di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- o che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

- A. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- B. Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- C. Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- D. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- E. Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- F. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso

viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.

- G. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

La fattura, o altra documentazione fiscale equipollente, presentata ai fini della rendicontazione, deve indicare:

- a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
- b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
- c) la seguente dicitura Misura 19.2.B -Sottomisura 19.2.B.1 Sostegno del Sistema produttivo locale - PSR Basilicata 2014 - 2020 GAL START2020 "denominazione del progetto", l'indicazione del Bando" e il n. del CUP.
- d) CUP (Codice Univoco di Progetto), se è una spesa effettuata successivamente alla concessione;

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Quanto sopra indicato per l'anticipazione, l'SAL e il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità.

Articolo 19 – Gestione della domanda di pagamento

La procedura per i controlli della domanda di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP eventualmente integrate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 20– Impegni specifici collegati alla sottomisura

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti,

si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:

Disposizioni Comuni ad entrambe le Linee di Intervento

- 1 obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di Inalienabilità e destinazione d'uso);
- 2 obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario /postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- 3 obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- 4 concludere i lavori entro 18 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;
- 5 obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o

- cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- 6 obbligo a comunicare al RdP, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
 - 7 obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
 - 8 obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei laghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
 - 9 obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Unicamente per la Linea di Intervento 2:

- 10 Obbligo di mantenere il ruolo di capofila in sede di costituzione della forma associativa prescelta;
- 11 Obbligo di mantenimento della forma associativa per almeno 5 anni.
- 12 Obbligo di ripartire il contributo pubblico ricevuto al termine di ogni domanda di pagamento tra i partecipanti del partenariato secondo le modalità previste nell'atto costitutivo/regolamento interno del partenariato.

Altri obblighi a carico del Beneficiario, saranno precisati nel provvedimento di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdP successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal Beneficiario per accettazione.

Articolo 21 Proroghe e varianti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) della DGR n. 323/2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali"

Articolo 22 - Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) della DGR n. 323/2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali"

Articolo 23 Recesso/rinuncia degli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) della DGR n. 323/2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali"

Articolo 24 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
 - a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'immobile destinato all'attività ricettiva;
 - d) la distruzione fortuita dell'immobile destinato all'attività ricettiva;
 - e) l'esproprio dell'immobile destinato all'attività ricettiva se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al paragrafo 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

Articolo 25 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il SIG GIANLUCA GARIUOLO, nella sua qualità di Responsabile dell'Animazione del GAL START2020 SRL.

Articolo 26 Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 artt. 13 e 14 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdP.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul sito del GAL _START 2020 srl: www.start2020.it, sui siti dei Comuni dell'aera GAL _START 2020 srl.

Articolo 27- Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando e nei relativi allegati si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, le *"Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP"*, di cui alla D.G.R. 598/2016 e ss.mm.ii., le *"Linee*

di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e disposizioni attuative generali” di cui alla DGR 323/2020.

2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del Foro di Potenza.
4. Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.
5. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:
 - la revoca del finanziamento concesso;
 - l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
 - l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
 - l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del Piano di Azione del GAL START2020 srl.

Allegati

Allegato 1: Domanda di partecipazione

Allegato 2: Autodichiarazione circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità

Allegato 3: Piano Aziendale

Allegato 3: Dichiarazione de minimis (ove pertinente)

Allegato 4: Dichiarazione di impegno a partecipare al ciclo dei seminari Arte nel Paesaggio Rurale

Allegato 5: Dichiarazione di impegno ad aderire al Patto Locale

Allegato 6: Dichiarazione de minimis (ove pertinente)

Allegato 7: Schema per Impegno a Costituirsi

Allegato 8: Quadro economico riepilogativo

Il RUP
Gianluca Gariuolo

Il Direttore
Giuseppe Lalinga

Il Presidente
Leonardo Braico